

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-457	del 15/06/2020
Oggetto	Direzione Tecnica. Bozza di Accordo con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo "Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER"	
Proposta	n. PDTD-2020-373	del 12/05/2020
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Ambiente, Prevenzione E Salute	
Dirigente proponente	Dott.ssa Colacci Annamaria	
Responsabile del procedimento	Colacci Annamaria	

Questo giorno 15 (quindici) giugno 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Bozza di Accordo con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo "Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER",

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 44/1995, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna ed in particolare:
 1. l'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 44/1995, per cui, tra i compiti, funzioni ed attività di Arpa è previsto "realizzare, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi";
 2. l'art. 5, comma 2, in base al quale per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l'ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale l'Agenzia è stata rinominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RILEVATO:

- che tra Arpae e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (di seguito UNIMORE) è stato in vigore, fino al 2019, un Protocollo d'Intesa per regolamentare la collaborazione su tematiche di comune interesse, attualmente in corso di rinnovo;

PREMESSO:

- che, con deliberazione del D.G. 82 del 24/09/2018, l'Arpae dell'Emilia-Romagna ha preso atto dell'approvazione del progetto "Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER" nell'ambito della ricerca finalizzata sostenuta dal Consorzio per la Ricerca Sanitaria della Regione Veneto (denominato CORIS), ha approvato lo schema di

convenzione per la realizzazione del Progetto e ha delegato al Direttore Tecnico l'adozione di ogni atto successivo che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali;

- che il Progetto ha durata di n. 24 mesi a decorrere dalla firma della convenzione con CORIS, salvo proroga massima di 12 mesi;
- che, in accordo con CORIS, la data di inizio delle attività è stata fissata al 4 dicembre 2018;
- che parte del finanziamento erogato da CORIS per l'attuazione del progetto è da destinarsi al pagamento di personale non dipendente che collabori alla realizzazione delle attività di ricerca previste, in accordo con i termini e le condizioni previsti dall'accordo di ricerca;

PREMESSO INOLTRE:

- che il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (di seguito DIEF), promuove e realizza iniziative di sviluppo della ricerca scientifica di eccellenza in ambito oncologico;
- che il DIEF aveva manifestato l'interesse a partecipare, tramite una propria unità operativa, alla proposta di finanziamento del progetto PaMPER;
- che, in sede di rimodulazione del progetto, in seguito all'aggiudicazione del finanziamento da parte di CORIS, il DIEF, con lettera del Direttore dell' 08/10/2018, ha comunicato di non poter procedere, per ragioni amministrative, nell'iter di adesione e firma della Convenzione con CORIS, assicurando, tuttavia, la partecipazione scientifica al progetto tramite un'unità operativa coordinata dal Professor Sergio Teggi;
- che, in seguito della suddetta comunicazione, Arpae, in qualità di Soggetto Proponente, ha proceduto a una rimodulazione del Progetto PaMPER, prendendo in carico le attività e il relativo finanziamento destinato al DIEF e includendo nella propria Unità Operativa, in qualità di collaboratori esterni, le unità di personale del DIEF;
- che, nell'ottica di consolidare la collaborazione esistente, di valorizzare le potenzialità scientifiche e di ottemperare alle attività di modellistica farmacocinetica prevista all'interno del progetto PAMPER, Arpae ha proposto di finanziare attività di ricerca da effettuarsi in collaborazione con il DIEF, concordando con lo stesso uno schema di Accordo, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

- che i rapporti tra i due Enti saranno regolati secondo quanto previsto dal citato schema di Accordo;
 - che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte dei due Enti, si fa esplicito riferimento all'art. 5 del sopraindicato Accordo;

- che l'Accordo avrà durata di 18 mesi dalla sottoscrizione, eventualmente prorogabile alle condizioni di cui all'art. 2 dello stesso;
- che, per lo svolgimento dell'attività di ricerca di comune interesse, Arpae si impegna ad erogare al DIEF una quota del contributo derivante dal Progetto PaMPER, pari ad Euro 24.500,00, in virtù del maggior impiego di risorse da parte del DIEF;
- che il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, su richiesta del DIEF e a seguito dell'avvio delle attività comuni;
- che, secondo quanto previsto all'art. 4 dell'Accordo, qualora l'attività di ricerca non venga realizzata o sia realizzata solo parzialmente, il DIEF si impegna a presentare resoconto delle attività svolte e dei costi sostenuti fino al momento dell'interruzione ed alla restituzione, totale o parziale, del contributo ricevuto e non utilizzato;
 - che, al fine di assicurare che l'attività di ricerca si svolga in ottemperanza ai termini e alle condizioni esplicitati nella Convenzione tra Coris e Arpae, la valutazione e il controllo sull'andamento complessivo della ricerca sono affidati alla Dott.ssa Annamaria Colacci, già Referente Scientifico del Progetto PaMPER;

CONSIDERATO INOLTRE:

- gli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso ed in particolare il comma 6 dell'art. 5 del D. Lgs. cit., ai sensi del quale "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del CTR Ambiente, Prevenzione e Salute, Dott.ssa Annamaria Colacci, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento è la stessa Dott.ssa Annamaria Colacci;

- del parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile Amministrativa della Direzione Tecnica, Dott.ssa Olivia Casanova;

DETERMINA

1. di approvare, sulla base di quanto in premessa esposto, lo schema di Accordo con il Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari” dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (DIEF) per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo “Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER”;
2. dare atto che i rapporti tra Arpa e il DIEF saranno regolati dallo schema di Accordo che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l’Accordo avrà durata di 18 mesi dalla sottoscrizione, eventualmente prorogabile alle condizioni di cui all’art. 2 dello stesso;
4. di dare atto che il contributo previsto verrà erogato in un’unica soluzione, su richiesta del DIEF e a seguito dell’avvio delle attività comuni;
5. di dare atto che, secondo quanto previsto all’art. 4 dell’Accordo, qualora l’attività di ricerca non venga realizzata, o sia realizzata solo parzialmente, il DIEF si impegna a presentare resoconto delle attività svolte e dei costi sostenuti fino al momento dell’interruzione, ed alla restituzione, totale o parziale, del contributo ricevuto e non utilizzato;
6. di dare atto che, al fine di assicurare che l’attività di ricerca si svolga in ottemperanza ai termini e alle condizioni esplicitati nella Convenzione tra Coris e Arpa, la valutazione e il controllo sull’andamento complessivo della ricerca sono affidati alla Dott.ssa Annamaria Colacci, già Referente Scientifico del Progetto PaMPER;
7. di dare atto che il costo complessivo di euro 24.500,00, relativo al presente provvedimento, avente natura di Contributi per collaborazione con Enti Pubblici (COCEP), è a carico dell’esercizio 2020 per l’importo di euro 10.000 e dell’esercizio 2021 per l’importo di euro 14.500, ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al progetto PAM18 – DTAPS.

IL DIRETTORE TECNICO

- Dott. Franco Zinoni -

Spett.le
Università degli Studi di Modena e Reggio-
Emilia
Via Università, 4
41121 MODENA
Pec:

Oggetto: Realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo “Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER”, nell’ambito del bando CORIS per la realizzazione di progetti di ricerca innovativi sui PFAS 2017/2018.

In seguito agli accordi intercorsi si definisce quanto segue.

PREMESSO:

- che Arpae, nell’ambito della propria Mission, per mezzo del Centro Tematico Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute (di seguito denominato CTR APS), promuove attività di ricerca volte alla valutazione del rischio correlato all’esposizione ad agenti fisici, chimici o virali presenti nelle matrici ambientali o introdotti nell’ambiente dall’uomo, *compresi studi e ricerche di tossicologia ambientale e di epidemiologia ambientale, lo sviluppo , l’implementazione e l’utilizzo di metodi alternativi, in silico e in vitro, per la predizione del rischio, ivi inclusi modelli tossico-cinetici per la stima della concentrazione degli inquinanti nei vari organi di soggetti esposti a inquinanti ambientali;*
- che il CTR APS include l’Unità di Epidemiologia Ambientale che già opera in stretta collaborazione con l’Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia - Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari” (DIEF) su temi di modellizzazione nella distribuzione di inquinanti nelle matrici ambientali e che tale collaborazione è declinata nella partecipazione a comuni progetti di ricerca, al supporto della didattica e alla formazione, tramite proposte di stage e accoglimento da parte del CTR APS di studenti in tirocinio curriculare e tesi di laurea o di neo laureati in tirocinio post lauream;
- che l’Università dispone di risorse umane e strumentali per l’esecuzione della ricerca come meglio dettagliata nel successivo articolo 1 del presente accordo;
- che il presente accordo intende esprimere la volontà di proseguire nella definizione e nell’espletamento di attività congiunte, che consentano di valorizzare al meglio le potenzialità scientifiche, le esperienze svolte e i sistemi di relazione e divulgazione che i due Enti detengono;

PREMESSO ALTRESI’:

- che il Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS, istituito presso la Regione Veneto, ha approvato il Progetto “Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of

PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER” presentato da Arpae, nell’ambito del bando CORIS per la realizzazione di progetti di ricerca innovativi sui PFAS 2017/2018;

- che, con deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 24/09/2018, Arpae ha preso atto dell’approvazione del progetto "Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER" nell’ambito del bando CORIS, ha approvato lo schema di convenzione per la realizzazione del Progetto e ha delegato al Direttore Tecnico l’adozione di ogni atto successivo che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali;
- che, con comunicazione in data 18/12/2018, si è concluso l’iter di approvazione della Convenzione e dell’Addendum alla Convenzione siglata da Arpae e dai partner di progetto con l’ente finanziatore, Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS della Regione Veneto;
- che Arpae ha indicato come Responsabile Scientifico del Progetto, identificato come Principal Investigator, la dr.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR APS;
- che il Progetto ha durata di n. 24 mesi a decorrere dalla firma della convenzione con CORIS, salvo proroga massima di 12 mesi;
- che Arpae intende avvalersi della possibilità prevista nell’accordo con CORIS di richiedere una proroga della durata del progetto per ulteriori 12 mesi;
- che, in accordo con CORIS, la data di inizio delle attività è stata fissata al 4 dicembre 2018, data della firma, da parte di CORIS, della Convenzione e dell’Addendum alla Convenzione;
- che parte del finanziamento del progetto è da destinarsi al pagamento di personale non dipendente che collabori alla realizzazione delle attività di ricerca previste per l’identificazione del profilo tossicologico in vitro di PFAS e del loro eventuale ruolo nella cancerogenesi non genotossica;

PREMESSO CONTESTUALMENTE:

- che il DIEF aveva manifestato l’interesse a partecipare, tramite una propria unità operativa, coordinata dal Professor Sergio Teggi, alla proposta di finanziamento del progetto PaMPER;
- che, in sede di rimodulazione del progetto, in seguito all’aggiudicazione del finanziamento da parte di CORIS, il DIEF, con lettera del Direttore dell’ 08/10/2018, ha comunicato al Soggetto Proponente-Arpae di non poter procedere, per ragioni amministrative, nell’iter di adesione e firma della Convenzione tra CORIS, il Soggetto Proponente-Arpae e gli Enti a cui afferivano le Unità operative per la realizzazione del progetto, assicurando, tuttavia, la partecipazione scientifica al progetto tramite una unità operativa del DIEF coordinata dal Professor Sergio Teggi;
- che, in seguito alla comunicazione del DIEF, il Soggetto Proponente-Arpae ha proceduto a una rimodulazione del Progetto PaMPER, prendendo in carico le attività e il relativo finanziamento destinato al DIEF e includendo nella propria Unità Operativa, in qualità di collaboratori esterni, le unità di personale del DIEF;

- che, nell'ottica di consolidare la collaborazione esistente, di valorizzare le potenzialità scientifiche e di ottemperare alle attività di modellistica farmacocinetica prevista all'interno del progetto PAMPER, Arpae ha proposto di finanziare attività di ricerca da effettuarsi in collaborazione con il DIEF;
- che il Referente Scientifico individuato da parte di Arpae per la realizzazione delle attività di ricerca di comune interesse è la Dott.ssa Annamaria Colacci;
- che il Referente Scientifico individuato da parte del DIEF è il Professor Sergio Teggi;

VISTO:

- che in data 11/10/2016 i due Enti avevano sottoscritto un Protocollo d'Intesa di durata triennale, per regolamentare la collaborazione su tematiche di comune interesse, con l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione, e che tale Protocollo d'Intesa è attualmente in fase di rinnovo;
- che il Protocollo di Intesa in fase di rinnovo avrà durata triennale, e regolamerterà lo svolgimento di attività congiunte, dettando le condizioni generali per l'attivazione di convenzioni specifiche da gestire a livello di Dipartimento o Centro Interdipartimentale;
- che le Parti ritengono opportuno ricondurre gli accordi di cui al presente atto nel quadro del citato Protocollo;

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Nell'ottica di consolidare la collaborazione esistente e di valorizzare le potenzialità scientifiche per ricerche di interesse comune sulla cancerogenesi, viene definita con il DIEF una collaborazione integrata di ricerca per la realizzazione di attività di comune interesse, ricomprese e descritte nel Progetto "PAMPER Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health" sviluppando ricerche collaborative per l'identificazione del profilo tossicologico in vitro di PFAS e del loro eventuale ruolo nella cancerogenesi non genotossica.

Le attività di ricerca saranno svolte presso il Dipartimento di Ingegneria "ENZO FERRARI" dell'Università di Modena e Reggio-Emilia sotto la direzione scientifica del Prof. Sergio Teggi e presso Arpae, Centro Tematico Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute, sotto la direzione scientifica della dr.ssa Annamaria Colacci.

Le attività di ricerca riguarderanno lo sviluppo di modellistica farmacocinetica per l'identificazione del rischio da esposizione a PFAS nella popolazione residente in aree ad alta contaminazione.

ART. 2 DURATA

Il presente accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 18 mesi e potrà essere prorogato mediante accordo scritto fra le parti.

Qualora nel corso della durata del presente accordo venissero a modificarsi i presupposti relativi alla collaborazione tra DIEF e Arpae, o si ritenesse opportuno rivedere l'accordo stesso, le Parti definiranno, di comune accordo, le modalità per tale revisione.

ART. 3 RELAZIONI PERIODICHE

Le Parti saranno in costante comunicazione per la realizzazione delle attività di comune interesse.

Il DIEF si assume il compito di documentare, attraverso la redazione di relazioni periodiche, le attività poste in essere in esecuzione del progetto di ricerca di cui al precedente articolo 1.

Le Parti concordano che tali relazioni, innestandosi nell'ambito del progetto PaMPER, debbano essere necessariamente inoltrate al CTR APS secondo il seguente crono-programma:

- a 9 mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, mediante consegna di una relazione condivisa tra le parti contenente la ricognizione delle metodologie in uso per la modellistica farmacocinetica, il confronto tra modelli disponibili in letteratura, e scelta del modello da implementare nella ricerca;
- a conclusione dell'attività di ricerca, mediante consegna di una relazione finale.

Arpae potrà richiedere in qualsiasi momento aggiornamenti sull'andamento della realizzazione della ricerca oggetto del presente accordo.

Al fine di assicurare che l'attività di ricerca si svolga in ottemperanza ai termini e condizioni espletati nella Convenzione tra Coris e Arpae per la realizzazione del Progetto PaMPER, le Parti concordano che sia necessario affidare a un Referente l'attività di valutazione e controllo sull'andamento complessivo. Tale Referente viene, di comune accordo, individuato nel responsabile Scientifico del Progetto PaMPER, Dott.ssa Annamaria Colacci.

ART. 4 CONTRIBUTO

Per lo svolgimento dell'attività di ricerca di comune interesse di cui all'articolo 1 Arpae si impegna ad erogare al DIEF un contributo di Euro 24.500.

L'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università ed il contributo si configura quale compartecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari; di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

La richiesta di contributo da parte del DIEF o nota di debito, da inviarsi successivamente alla dichiarazione di avviamento delle attività di ricerca, dovrà esplicitamente fare riferimento al Progetto "Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER" Codice Unico di Progetto J95C18000010005.

La suddetta richiesta/nota di debito, da emettere esclusivamente in formato digitale, dovrà essere inviata agli indirizzi mail: workflow_amm@cert.arpa.emr.it e ocasanova@arpae.it.

La somma sarà erogata da Arpae in un'unica soluzione, mediante accredito sul c/c n. IBAN IT/02/Q/02008/12930/000000512773 in essere presso UniCredit Banca S.p.A., Sede Centrale Ufficio Tesoreria, Piazza Grande n. 40 – 41121 Modena, intestato ad Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Il DIEF si impegna a mettere a disposizione per l'esecuzione delle attività di ricerca personale con competenze specifiche nel campo della modellistica tossicocinetica.

Il Dief si impegna a rispettare i tempi delle attività e a fornire a conclusione dei lavori un resoconto complessivo delle attività svolte, a firma del Responsabile scientifico, e dei costi sostenuti, a firma del Direttore del Dief.

Qualora l'attività di ricerca non venga realizzata, o sia realizzata solo parzialmente, il Dief si impegna a presentare resoconto delle attività svolte e dei costi sostenuti fino al momento dell'interruzione, ed alla restituzione, totale o parziale, del contributo ricevuto e non utilizzato.

ART. 5 PROPRIETÀ INTELLETTUALE E PUBBLICAZIONI

Ciascuna delle Parti resta unica titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi:

- alle proprie conoscenze pregresse individualmente e autonomamente sviluppate da ciascuna antecedentemente alla firma del presente accordo;
- alle proprie conoscenze "parallele", sviluppate durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti ai medesimi campi scientifici.

Le conoscenze congiuntamente acquisite ed i risultati scientifici scaturiti nel corso di attività di ricerca in collaborazione nell'ambito del presente accordo costituiranno patrimonio comune delle Parti. Le modalità di sfruttamento industriale nonché la ripartizione delle relative "royalties" saranno regolamentate in specifici accordi, sulla base dell'impegno qualitativo e quantitativo in risorse umane, finanziarie e cognitive assunto da ciascuna Parte nelle attività di ricerca collaborativa e in accordo ai termini e le condizioni previsti dalla Convenzione tra CORIS e Soggetto Proponente-ArpaE per la realizzazione del Progetto PaMPER.

Resta tuttavia sin d'ora inteso che ciascuna Parte potrà pubblicare e/o presentare, in maniera totale o parziale, i risultati e/o l'oggetto delle ricerche di cui al presente accordo, previa comunicazione all'altra Parte (Parte ricevente) del testo della pubblicazione e/o presentazione, al fine di permettere alla Parte ricevente di verificare che il documento non contenga proprie informazioni confidenziali o risultati suscettibili di protezione.

La Parte ricevente potrà notificare all'altra Parte:

- che la pubblicazione contiene proprie informazioni confidenziali, in tal caso la Parte che propone la pubblicazione dovrà rimuovere tali informazioni confidenziali prima della pubblicazione;
- che il documento rivela risultati propri o congiunti suscettibili di protezione, in tale caso la parte proponente la pubblicazione dovrà differire la divulgazione per il periodo che sarà concordato in buona fede tra le Parti, al fine di consentire la redazione di una domanda di brevetto, o l'avvio di altri procedimenti finalizzati alla protezione dei risultati generati.

Al fine di consentire ad ArpaE, di ottemperare ai termini e alle condizioni previste dall'accordo stipulato con CORIS, tutte le comunicazioni relative alla pubblicazione e/o presentazione dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo, dovranno essere inviate al Responsabile Scientifico di ArpaE, entro il termine di almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data di pubblicazione e/o di presentazione prevista. ArpaE, tramite il proprio Responsabile Scientifico. Informerà CORIS di ogni pubblicazione e/o presentazione,

trasmettendo una bozza della pubblicazione e/o presentazione e provvederà ad autorizzare la pubblicazione e/o la presentazione entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualsiasi documento o risultato relativo alle attività del presente accordo dovrà specificare "Lavoro svolto per conto del Consorzio per la Ricerca Sanitaria – CORIS (Padova Italia). Le opinioni espresse in questa pubblicazione sono quelle dell'autore/i e non necessariamente di CORIS."

ART. 6 RISERVATEZZA

L'esecuzione del presente accordo implica che ciascuna delle Parti fornisca all'altra informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni"). A tal riguardo, le Parti riconoscono che le Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e si impegnano, per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione dell'accordo;
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;
- restituire immediatamente le Informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso, al personale direttamente coinvolto nelle attività di cui all'esecuzione della collaborazione. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della collaborazione.

L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine dell'accordo, senza alcun limite di tempo, fintantoché le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

ART. 7 COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. DIEF provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

DIEF garantisce, altresì, che il proprio personale (docenti, ricercatori e tecnici, inclusi titolari di assegni di ricerca e borse di studio) gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Arpa - CTR APS garantisce che il proprio personale gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL.

ART. 8 ADEMPIMENTI IN CASO DI SINISTRO

Considerato che per l'esecuzione delle attività è previsto lo scambio di personale (art.1), ciascuna delle parti si impegna a segnalare immediatamente all'altra ogni sinistro, che dovesse eventualmente verificarsi durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo (facendo riferimento al numero di polizza), in modo da consentire alla stessa di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione. Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

Salvo i casi di dolo e colpa grave, ciascuna delle Parti è sollevata da responsabilità per eventi dannosi che possano accadere al personale o alle cose dell'altra. Ciascuna delle Parti risponde unicamente delle attività svolte dal proprio personale.

ART. 9 PRIVACY

Il trattamento di eventuali dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016. Fra questi dati sono ricompresi sia i dati personali delle controparti necessari alla stipula e gestione del presente accordo, sia quelli di altri soggetti interessati che sono trattati dalle Parti nello svolgimento delle attività previste nella accordo.

Il trattamento dei predetti dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Le Parti si impegnano

- ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- a garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti l'esecuzione dell'accordo;
- a garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- ad improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione del presente accordo in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo e successivamente saranno mantenuti in conformità delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 10 FORO COMPETENTE

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo. Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo sarà competente il Foro di Bologna.

ART. 11 SPESE

Il presente accordo sarà perfezionato mediante invio a mezzo posta elettronica certificata. Esso è assoggettato a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1 della Tariffa - parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, e i relativi oneri rimarranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente accordo viene trasmesso all'Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia – Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico (pec: direzionericerca@unimore.it) che è pregata di sottoscrivere digitalmente per accettazione e restituire ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Direzione Tecnica (PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it).

IL DIRETTORE TECNICO

ARPAE Emilia-Romagna

Dott. Franco Zinoni

Firmata digitalmente secondo la normativa vigente

Per accettazione

Per il DIEF

Il Direttore

Prof. Ing. Massimo Borghi

Firmata digitalmente secondo la normativa vigente

N. Proposta: PDTD-2020-373 del 12/05/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Bozza di Accordo con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo "Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER"

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 15/06/2020

Il/La Responsabile Amministrativo/a
